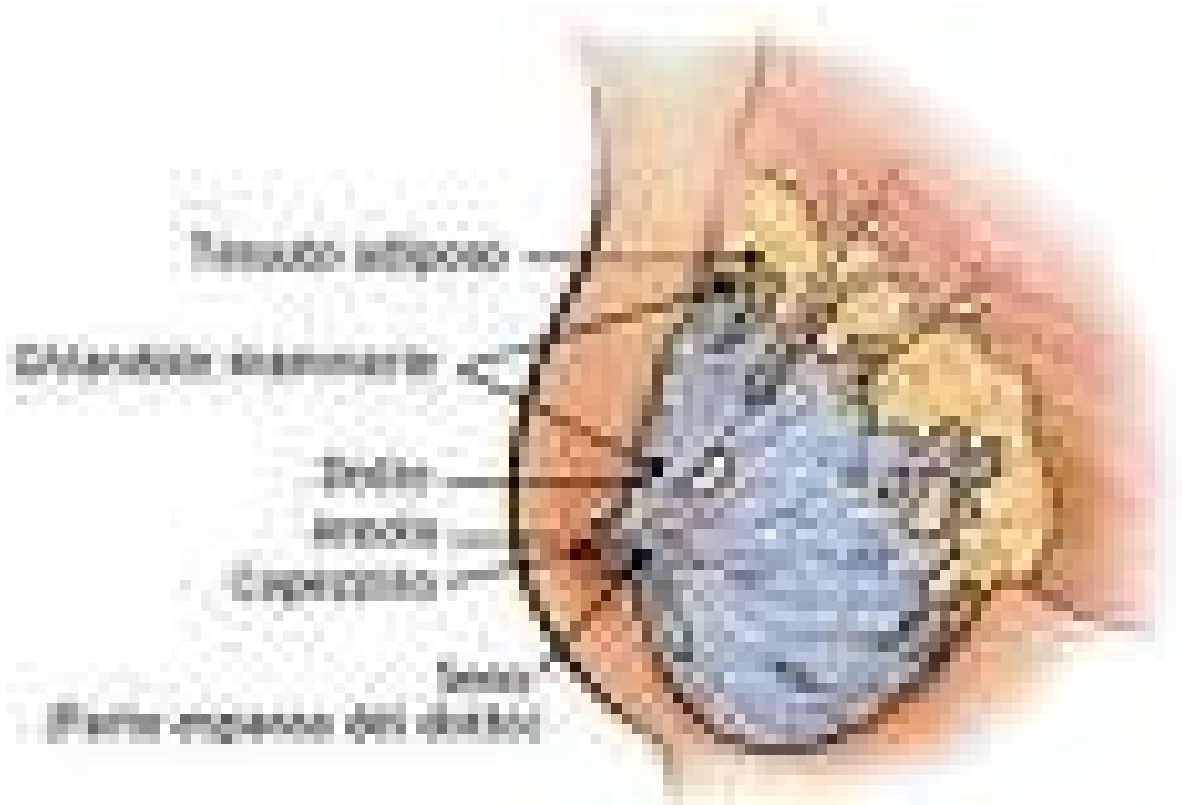


Tumore al seno: scoperta nuova molecola

Data: 6 giugno 2011 | Autore: Redazione Calabria



- Chicago, 4 giu. - Una nuova molecola, presentata oggi al congresso mondiale di oncologia Asco di Chicago, riduce del 65% il rischio di sviluppare il cancro al seno nelle donne in postmenopausa. Il farmaco, exemestane, e' stato sperimentato su 4.560 donne provenienti da Stati Uniti, Canada, Spagna e Francia. [MORE]Si tratta di pazienti con particolari fattori di rischio, che hanno visto una notevole riduzione dell'incidenza del tumore al seno, un dato eclatante che all'Asco ha fatto scalpore e che ha portato all'immediata pubblicazione dello studio di fase III condotto dalla Harvard Medical School di Boston sul prestigioso New England Journal of Medicine. "Il potenziale impatto sulla salute pubblica di questi risultati e' importante", ha detto Paul E. Goss autore principale dello studio e professore di medicina alla Harvard Medical School e al Massachusetts General Hospital di Boston. "In tutto il mondo si stima che siano 1,3 milioni le donne con diagnosi di tumore al seno ogni anno e circa 500.000 donne muoiono per questa malattia. I risultati dello studio indicano che exemestane e' un modo nuovo e promettente per prevenire il cancro al seno nelle donne in menopausa piu' comunemente colpite". I dati, ha ammesso Goss, "sono impressionanti". L'exemestane e' un inibitore dell'aromatasi: si tratta della prima volta che un farmaco di questa classe e' stato studiato per prevenire il cancro al seno. Ad un follow-up mediano di tre anni, il gruppo che ha ricevuto exemestane aveva un 65 per cento di riduzione di tumori, con scarsi effetti collaterali.